



DELL' ENEIDE  
DI VIRGILIO  
DEL COMMENDATORE  
ANNIBAL CARO  
LIBRO PRIMO.  
ARGOMENTO.

*Manda Eolo i venti a' preghi di Giunone,  
E le Navi Trojane a i lidi spigne  
Della nuova Cartago: ivi riceve  
Enea la bella Dido, a cui Cupido  
Sotto forma d' Ascanio inspira amore.*



Uell' io , che già tra selve , e  
tra pastori  
Di Titiro sonai l' umil sampogna,  
E che de' boschi uscendo a mano,  
a mano  
Fei pingui, e colti i campi , e  
pieni i voti  
D' ogn' ingordo Colono; Opra, che forse  
A gli agricoli è grata, ora di Marte

A

L